

Repertorio numero 29391/14328

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno trenta del mese di maggio duemilaventidue

30 maggio 2022

In Milano, in Via Brera n. 21, alle ore 15.45 quindi e quarantacinque.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

è comparsa

Chiara Boroli, nata a Novara il 3 febbraio 1953, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

“Fondazione De Agostini”,

con sede in Novara, Via Giovanni da Verrazzano n. 15, codice fiscale 94052940031, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Novara al numero 248 in data 6 marzo 2007 (di seguito la **“Fondazione”**).

Detta Comparsante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere, relativamente al terzo e quarto punto all'ordine del giorno, il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata mediante avviso inviato il giorno 23 maggio 2022 a tutti gli aventi diritto mediante posta elettronica in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 dello statuto, per questo giorno e luogo, a partire dalle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente:

“Ordine del Giorno

“1. Omissis.

2. Omissis”

3. Esame e approvazione della situazione patrimoniale al 31 gennaio 2022.

4. Proposta di modifiche statutarie e richiesta di iscrizione al RUNTS. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Omissis.”

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, la Comparsante.

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad essa Presidente, sono presenti i consiglieri Marcella Drago, Alessandra Albertini, Giorgia Cipolato Piras e Nicola Drago e sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'art. 12 del vigente statuto, i Consiglieri Carlotta Boroli, Augusto Ferrari e Mario Calderini, avendo giustificato la propria assenza Luisa Pavia;

- che dell'Organo di Controllo sono intervenuti il Presidente Angelo Gaviani e il sindaco Marco Sguazzini Viscontini, avendo giustificato la propria assenza il sindaco Andrea Zanetta;

- che, su invito del Presidente e con il consenso degli intervenuti, sono presenti Maria Grazia Uglietti, Grazia Pedrone e Marta Cantoni;

- che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, anche in forma totalitaria, e atto a deliberare, ai sensi dell'art. 12 dello statuto.

Passando, con il consenso degli intervenuti, alla trattazione unitaria del terzo e quarto punto all'ordine del giorno in quanto tra loro collegati, ed essendo i primi due oggetto di separata verbalizzazione, il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione con verbale a rogito del notaio Fabio Auteri di Novara in data

registrato a Milano DP I

il 10 giugno 2022

al n. 48588 s. 1T

con euro 356,00

27 ottobre 2020 n. 61404/30275 di repertorio, registrato a Novara il 29 ottobre 2020 al n. 12357 serie 1T, aveva deliberato di assumere la qualifica di Ente Filantropico del Terzo Settore adottando un nuovo testo di statuto sociale conforme alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 (di seguito “**Codice del Terzo Settore**” o “**CTS**”), stabilendo che le norme statutarie che presupponevano l’istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito “**RUNTS**”) e l’iscrizione della Fondazione nel medesimo Registro, avrebbero trovato applicazione solo ad iscrizione avvenuta.

Il Presidente rende noto che a seguito dell’istituzione del RUNTS, operativo dal 23 novembre 2021, è ora possibile procedere all’iscrizione nel suddetto registro; è tuttavia opportuno, per perfezionare l’iscrizione della Fondazione, modificare lo statuto, al fine di renderlo più aderente sia ad intervenute esigenze organizzative sia al dettato normativo del Codice del Terzo Settore e delle Circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel frattempo pubblicate.

Con l’iscrizione nel RUNTS la Fondazione mantiene la personalità giuridica ma si sospende l’efficacia dell’iscrizione nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Novara.

Al riguardo il Presidente precisa che l’art. 22 del D.Lgs. 117/2017, che disciplina l’iscrizione nel RUNTS degli enti con personalità giuridica, richiede che le Fondazioni debbano disporre di un patrimonio minimo di euro 30.000,00 e che come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 38 del 21 aprile 2022 la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestato, ai sensi dell’art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell’istanza (ultimo bilancio d’esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell’organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.

A questo proposito presenta la situazione patrimoniale della Fondazione aggiornata al **31 gennaio 2022**, munita di relazione dell’Organo di Controllo, di cui propone l’approvazione, e dalla quale si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto di euro **2.548.391,00** e, pertanto, superiore al minimo di legge.

Il Presidente, dando atto che è stato acquisito il consenso del Fondatore ai sensi dell’art. 11 dello statuto, passa ad illustrare il nuovo statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l’obbligo dell’utilizzo della locuzione “Ente Filantropico” nella denominazione, come già deliberato in data 27 ottobre 2020, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l’erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l’obbligo di nominare l’Organo di Controllo; l’obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all’art. 31 del Codice del Terzo Settore; l’obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all’art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento, introducendo con l’occasione la possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione si svolgano mediante mezzi di telecomunicazione, circostanza che andrà indicata nei relativi avvisi di convocazione, e che il Segretario Generale della Fondazione assuma, ove presente, la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente da ultimo precisa che la Fondazione non è tenuta a nominare un Revisore ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore in quanto non ha superato, negli ultimi due esercizi, i requisiti di cui alle lettere b) e c), primo comma, della citata norma.

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, il Consiglio all'unanimità

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale aggiornata alla data del **31 gennaio 2022** comprensiva della relazione dell'Organo di Controllo, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto pari a **2.548.391,00** e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

2. di voler assumere la qualifica di Ente Filantropico ai sensi del D.Lgs 117/2017;

3. di voler procedere, di conseguenza, all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale nella sezione di cui all'art. 46, lett. c) del D.Lgs. 117/2017 dando atto di quanto segue;

Titolari delle cariche e Organi

Consiglio di Amministrazione:

Chiara Boroli, nata a Novara il 3 febbraio 1953 codice fiscale BRL CHR 53B43 F952Q, cittadina italiana, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, **Presidente del Consiglio di Amministrazione nominata in data 27 ottobre 2020;**

Nicola Drago, nato a Novara il 28 dicembre 1978, codice fiscale DRG NCL 78T28 F952I, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominato in data 27 ottobre 2020;**

Marcella Drago, nata a Novara il 22 agosto 1972, codice fiscale DRG MCL 72M62 F952V, cittadina italiana, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominata in data 27 ottobre 2020;**

Alessandra Francesca Angela Albertini, nata a Milano il 7 febbraio 1991, codice fiscale LBR LSN 91B47 F205L, cittadina italiana, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominata in data 27 ottobre 2020;**

Giorgia Cipolato Piras, nata a Milano il 2 ottobre 1972, codice fiscale CPL GRG 72R42 F205Z, cittadina italiana, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominata in data 27 ottobre 2020;**

Mario Calderini, nato a Milano il 23 maggio 1966 codice fiscale CLD MRA 66E23 F205B, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominato in data 27 ottobre 2020;**

Carlotta Boroli, nata a Novara il 4 agosto 1989, codice fiscale BRL CLT 89M44 F952L, cittadina italiana, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominata in data 27 ottobre 2020;**

Augusto Ferrari, nato a Novara il 5 luglio 1965, codice fiscale FRR GST 65L05 F952S, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominata in data 27 ottobre 2020;**

Luisa Pavia, nata a Torino il 10 ottobre 1960, codice fiscale PVA LSU 60R 50L 219F cittadina italiana, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, **Consigliere nominata in data 16 febbraio 2021;**

Organo di Controllo

Angelo Gaviani, nato a Novara il 7 settembre 1946, codice fiscale GVN NGL 46P07 F952K, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 26831, con Decreto

Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31BIS del 21 aprile 1995, **Presidente dell'Organo di Controllo nominato il 31 marzo 2022;**

Andrea Zanetta, nato a Campertogno il giorno 11 agosto 1946, codice fiscale ZNT NDR 46M11 B505S, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 61749 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31BIS del 21 aprile 1995, **membro effettivo dell'Organo di Controllo nominato il 31 marzo 2022;**

Marco Sguazzini Viscontini, nato A Novara il 25 gennaio 1956, codice fiscale SGZ MRC 56A25 F952E, cittadino italiano, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 54695 con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31BIS del 21 aprile 1995 **membro effettivo dell'Organo di Controllo nominato il 31 marzo 2022;**

Giulio Gasloli nato a Cuggiono il 17 gennaio 1962, codice fiscale GSL GLI 62A17 D198S, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione revisore legale iscritto al relativo registro al n. 26627, con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31BIS del 21 aprile 1995, **membro supplente dell'Organo di Controllo nominato il 31 marzo 2022;**

Cristina Gaviani nata a Novara il 23 marzo 1979, codice fiscale GVN CST 79C63 F952N, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione revisore legale iscritto al relativo registro al n. 43371, con Decreto Ministeriale del 17 aprile 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.34 del 27 aprile 2007, **membro supplente dell'Organo di Controllo nominato il 31 marzo 2022;**

Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge attività effettivamente nei settori di cui all'art. 5 lettera u) del D.Lgs. 117/2017.

4. di approvare il nuovo testo di statuto illustrato dal Presidente;

5. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del RUNTS di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore da me notaio.

Alle ore 16.10 sedici e dieci, il Presidente dichiara chiusa la trattazione del terzo e quarto punto all'ordine del giorno e la riunione prosegue con separata verbalizzazione per la trattazione degli altri punti.

Il presidente mi presenta il testo aggiornato dello statuto, che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Io notaio ho letto il presente atto al Comparente unitamente allo statuto, avendomi dispensato dalla lettura dell'allegato "A", che lo approva e con me lo sottoscrive, con gli allegati "A" e "B", alle ore 16.15 sedici e quindici.

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per quattro intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Chiara Boroli

Monica De Paoli

ALLEGATO "A" AL N. 29391/14328 DI REPERTORIO

FONDAZIONE DE AGOSTINI

Sede legale in Novara - Via Giovanni da Verrazano n. 15

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche di Novara al n. 248

Codice fiscale n. 94052940031

BILANCIO AL 31/01/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/01/2022
A - CREDITI VERSO FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE	
TOTALE CREDITI VERSO FONDATORI	0
B - IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	
Costi di impianto e ampliamento	
<i>Totale</i>	<i>0</i>
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	
Terreno Armeno	2.800
Fabbricato Armeno	345.714
<i>Totale</i>	<i>348.514</i>
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	
B.T.P. ITALIA 2024	502.499
B.T.P. 0,95% 2023	497.861
B.T.P. 13/18	
<i>Totale</i>	<i>1.000.360</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.348.874
C - ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I - RIMANENZE</i>	
<i>Totale</i>	<i>0</i>
<i>II - CREDITI</i>	
CREDITI PER CONTRIBUTI DA TERZI	1.550.000
<i>Totale</i>	<i>1.550.000</i>
<i>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	
<i>Totale</i>	<i>0</i>
<i>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	
Banco BPM	1.375.109
Cassa	3
Carte pre-pagate	3.220
<i>Totale</i>	<i>1.378.332</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.928.332
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Risconti attivi	8.601
Ratei attivi	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.601
TOTALE ATTIVO	4.285.807

PASSIVO	<u>44.592</u>
A - PATRIMONIO NETTO	
<i>I - PATRIMONIO LIBERO</i>	
Avanzo gestionale dell'esercizio in corso	1.071.974
Risultato gestionale dell'esercizio precedente	131.417
Riserve statutarie	0
Contributi in c/capitale di libera utilizzazione	0
<i>Totale</i>	<u><u>1.203.391</u></u>
<i>II - FONDO DI DOTAZIONE</i>	
Fondo di dotazione	1.000.000
<i>Totale</i>	<u><u>2.203.391</u></u>
<i>III - PATRIMONIO VINCOLATO</i>	
Fondi vincolati destinati da terzi	0
Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali	345.000
Contributi in c/capitale vincolati da terzi	0
Contributi in c/capitale vincolati da organi istituzionali	0
Riserve vincolate	0
<i>Totale</i>	<u><u>345.000</u></u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u><u>2.548.391</u></u>
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	<u><u>0</u></u>
C - TFR	311
TOTALE TFR	<u><u>311</u></u>
D - DEBITI	
Debiti per contributi da erogare	1.726.431
Debiti per contributi dedicati	
Verso fornitori	7.634
Verso Erario	2.950
Altri debiti	90
TOTALE DEBITI	<u><u>1.737.105</u></u>
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	<u><u>0</u></u>
TOTALE PASSIVO	<u><u>4.285.807</u></u>

FONDAZIONE DE AGOSTINI
Sede legale in Novara - Via Giovanni da Verazzano n. 15
Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche di Novara al n. 248
Codice fiscale n. 94653940931

BILANCIO AL 31/01/2022
RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI

ONERI	31/01/2022	PROVENTI	31/01/2022
1 - ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		1 - PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	
Erogazioni deliberate contributi programmi Novara	145.900	Contributi da Socio Fondatore	1.590.000
Erogazioni deliberate contributi programmi Italia	230.800		
Erogazioni deliberate contributi programmi minori	1.800		
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	418.500	TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.590.000
4 - ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
Impieghi finanziari e altri			
Finanziamenti a terzi	23		
Oneri finanziari	23		
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
6 - ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
Oneri diversi di gestione	4.349		
Oneri di gestione servizi support	7.803		
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	12.152		
TOTALE ONERI	430.652	TOTALE PROVENTI	1.590.000
RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	1.071.974		

FONDAZIONE DE AGOSTINI

Sede legale in Novara – Via Giovanni da Verrazano n. 15

Iscrizione al Registro delle Persone giuridiche di Novara n. 248

Codice fiscale n. 94052940031

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO AL
31/01/2022**

Signori Componenti il Consiglio di Amministrazione, Spettabile Socio Fondatore,
il bilancio al 31 gennaio 2022 evidenzia, quale contrapposizione fra proventi ed
oneri del Conto della Gestione, un avanzo dell'esercizio pari ad € 1.071.974,00.

Nel corso del periodo 1/01/2022 – 31/01/2022 la nostra attività è stata ispirata alle
Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio
Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei
principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto
organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai
responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni
particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e
contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente
i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle
funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo
osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/01/2022, in merito al quale
riferiamo quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale
conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale

riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Concludiamo pertanto la nostra relazione esprimendo parere positivo circa il detto bilancio.

Novara, 25 maggio 2022

PER L'ORGANO DI CONTROLLO

Il Presidente

ANGELO GAVIANI



F.to: Chiara Boroli
Monica De Paoli

STATUTO

“Fondazione De Agostini Ente Filantropico del terzo settore”

Articolo 1 Costituzione-Sede

È costituita una fondazione denominata

“Fondazione De Agostini Ente Filantropico del terzo settore”,
per brevità anche **“Fondazione De Agostini Ente Filantropico”** con sede in Novara,
Via Giovanni da Verrazano, 15.

Gli uffici potranno essere siti sia a Novara che a Milano onde poter svolgere, in via
accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione
nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni di supporto alla
Fondazione stessa.

La locuzione “Ente Filantropico” dovrà essere utilizzata negli atti, nella
corrispondenza e nelle comunicazioni rivolte al pubblico.

Articolo 2 Scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di
utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 117/2017

In particolare la Fondazione ha lo scopo di promuovere e favorire concrete iniziative
di beneficenza e di promozione sociale e culturale nonché di assistenza sociale e
sanitaria atte a consentire la crescita e lo sviluppo di una collettività rispettosa dei
valori della solidarietà ed attenta alle esigenze delle persone e della comunità.

Per la realizzazione di tali finalità la Fondazione si propone di svolgere, in via
principale, attività di beneficenza ed erogazione di denaro, beni o servizi, anche di
investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse
generale, ai sensi dell’art. 37 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Con specifico riferimento alle attività di interesse generale, la Fondazione intende
promuovere e favorire iniziative in particolare nei seguenti settori di cui all’articolo
5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo
2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse
sociale con finalità educativa, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera d), del decreto
legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse
sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura
e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi
dell’art. 5, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o
religioso, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera k), del decreto legislativo 3 luglio
2017, n. 117;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione
scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al
contrasto della povertà educativa, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera l), del
decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera z), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

La Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità può erogare premi e borse di studio.

La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017

Articolo 3

Attività diverse, secondarie e strumentali

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- d) promuovere e organizzare seminari e corsi di formazione specifici per i settori d'interesse della Fondazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, le imprese, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- e) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- f) promuovere e sostenere con ogni mezzo, anche all'interno delle società del Gruppo De Agostini, la diffusione della cultura del no profit e della donazione, anche nel contesto di un'attività di sostegno di *gift matching program*;
- g) istituire archivi, banche dati, biblioteche nonché centri di studio con le relative strutture;
- h) incrementare il patrimonio culturale, scientifico e storico della Fondazione, sia esso materiale sia esso immateriale;
- i) svolgere, , attività di commercializzazione, anche col riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- j) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che la Fondazione potrà svolgere è il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 4

Ambito Territoriale

La Fondazione svolge la propria attività nel territorio novarese, in Italia e all'estero.

Articolo 5

Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti, da altre società del Gruppo De Agostini o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

La Fondazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è in ogni caso vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

Nella gestione del patrimonio dovranno essere osservati i principi di trasparenza, eticità e correttezza, e rispettati i criteri di efficienza nella gestione con attenzione all'ottenimento di buoni risultati di gestione e di contenimento dei relativi costi.

I medesimi principi di trasparenza, eticità, correttezza ed efficienza dovranno essere osservati nella raccolta di fondi e risorse in genere, nonché nella destinazione e nelle modalità di erogazione di denaro, beni e servizi a sostegno delle attività di interesse generale di cui all'articolo 2 del presente Statuto. In particolare, le iniziative promosse dalla Fondazione sono approvate dal Consiglio di Amministrazione sulla base di: a) indirizzi strategici e obiettivi da perseguire; b) priorità e strumenti di intervento; c) settori, ambiti e aree geografiche di intervento; d) ammontare complessivo delle risorse da destinare all'attività istituzionale e la ripartizione delle stesse tra i settori di intervento. La Fondazione sceglierà autonomamente i progetti da sostenere e i soggetti con cui collaborare.

Articolo 7

Fondo di Gestione e destinazione delle rendite

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o da persone od imprese private;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dal Fondatore, dalle altre società del Gruppo De Agostini e da soggetti terzi;
- dai proventi e ricavi delle attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e mediante raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- ogni altra entrate compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dall'art. 38 del D.Lgs. 117/2017.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 8

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno successivo il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri della Fondazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio di Amministrazione, entro i medesimi termini previsti per il bilancio di esercizio, predispone il bilancio sociale, redatto secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, dal Vice Presidente o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento dell'attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve comunque denominate durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 9

Fondatore

È Fondatore De Agostini S.p.A.

Qualora il Fondatore addivenga per qualsiasi motivo al proprio scioglimento ovvero proceda ad aggregarsi ad altri soggetti, esso designerà i soggetti od il soggetto

destinato ad esercitare le prerogative ad esso medesimo spettante ai sensi del presente statuto.

Articolo 10

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente ed il Vicepresidente della Fondazione;
- il Segretario Generale;
- l'Organo di Controllo;
- il Comitato Scientifico.

Articolo 11

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile di membri compreso tra cinque e nove, tutti nominati dal Fondatore.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per un massimo di tre esercizi e possono essere rinominati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione, e se nominati decadono, coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione risulti composto da meno di cinque membri, esso dovrà intendersi decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Presidente e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare, provvede a:

- approvare la relazione del Presidente sull'attività della Fondazione e sulle linee generali del suo sviluppo;
- individuare i settori di interesse della Fondazione;
- delegare ai singoli Consiglieri specifici compiti e mansioni, determinandone all'atto della nomina poteri di firma e di spesa;
- predisporre ed approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo e il bilancio sociale di cui all'articolo 14 D. Lgs. 117/2017;
- approvare il regolamento della Fondazione;
- nominare, al proprio interno, uno o più Vice Presidenti, con gli stessi poteri, facoltà e durata nella carica previste od attribuite al Presidente;
- istituire su proposta del Segretario Generale comitati tecnici e consultivi per singoli progetti e/o settori di attività;
- nominare il Segretario Generale;
- nominare, se ritenuto opportuno, il Direttore Generale definendone il relativo incarico, inquadramento e poteri;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- deliberare le operazioni straordinarie di cui all'art. 42 bis c.c.

Le deliberazioni riguardanti le operazioni straordinarie, le modificazioni dello statuto, e lo scioglimento della Fondazione sono validamente assunte previo parere favorevole del Fondatore.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire il Comitato esecutivo, determinandone numero dei membri, funzioni e poteri all'atto della nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge

Articolo 12

Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato almeno due volte all'anno dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei inoltrati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il giorno, il luogo (fisico o virtuale) e l'ora. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti espressi, prevale il voto di chi presiede.

I consiglieri possono partecipare alle riunioni del Consiglio anche in video e teleconferenza.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente più anziano. In caso di assenza del Presidente e dei Vice Presidenti, la riunione deve essere aggiornata.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario Generale della Fondazione o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 13

Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione è nominato dal Fondatore e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente resta in carica tre esercizi e può essere confermato.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli può delegare singoli compiti ai Vice Presidenti.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, egli è sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente.

Articolo 14

Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione. Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione e il Segretario Generale della Fondazione, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere. I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e possono essere confermati. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione. Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, il Segretario Generale.

Articolo 15

Presidente d'Onore della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione può conferire la carica di Presidente d'Onore a un'eminente personalità che, per ruoli ricoperti, per riconosciuto prestigio, per attività svolte, impersoni i principi e le finalità della Fondazione. Tale carica viene conferita a titolo onorifico e non implica alcun ruolo direttivo o esecutivo.

Il Presidente d'Onore ha facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto

Articolo 16

Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, resta in carica tre esercizi e può essere confermato.

All'atto della nomina del Segretario, il Consiglio di Amministrazione determina natura, compenso e qualifica del rapporto. La carica di Segretario Generale è compatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione. Nel caso che il Segretario sia componente del Consiglio di Amministrazione, la decadenza da Consigliere comporta la decadenza dalla carica di Segretario.

Il Segretario Generale provvede, nell'ambito dei piani, dei progetti, delle linee di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione e di concerto con il Presidente:

- all'analisi e selezione dei progetti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;

- alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficienza;
- più in generale, a porre in essere tutti gli atti di gestione ordinaria della Fondazione, nell'ambito dei poteri definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17

Organo di Controllo

L'organo di controllo può essere collegiale o monocratico.

Ove venga nominato un organo di controllo collegiale, questo si compone di tre membri effettivi e due supplenti – tra i quali almeno un effettivo e un supplente scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile – di cui uno con funzione di Presidente, tutti nominati dal Fondatore.

Ove venga nominato un organo di controllo monocratico, questo deve appartenere ad una delle categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'organo di controllo vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo, di bilancio d'esercizio e di bilancio sociale, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lg. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del medesimo decreto.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare nell'apposito Libro delle Adunanze e deliberazioni dell'organo di controllo.

I membri dell'organo di controllo restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la revisione ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 18

Foro competente

Ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione, esecuzione e validità al presente Statuto, sarà soggetta alla competenza territoriale esclusiva del Foro di Novara.

Articolo 19

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altri Enti del terzo settore di natura non commerciale che perseguano finalità analoghe, sentito il Fondatore e a seguito del parere favorevole dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 20

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

F.to: Chiara Boroli
Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di vigenza fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marche da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 10 dieci giugno 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154